

Incontri alla **Fondazione Benetton di Treviso**

Il testo qui proposto è un'anticipazione dell'intervento di Claudia Zanfi su «Alveari urbani: per una apicoltura partecipata» che sarà proposto nell'ambito di «Naturale inclinazione. Vite da animali», organizzato dalla **Fondazione Benetton Studi Ricerche**, negli spazi Bomben di Treviso (20 settembre), ciclo di incontri dedicato alla cultura del giardino nel mondo contemporaneo. Venerdì 22, alle ore 18 e ore 20.30 ci sarà la conferenza «Paesaggi terrestri cercansi», con Matteo Meschiari, antropologo (introduce Luigi Latini, direttore della **Fondazione Benetton Studi Ricerche**) e la proiezione del film «The Hunter» di Daniel Nettheim (Australia, 2011). Il seminario sulle api di mercoledì 20 e la conferenza del 22 saranno anche trasmesse in streaming sul canale youtube della **Fondazione**.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1984 - L. 1849 - T. 1849



Alveari urbani, se artisti e designer creano nuove forme per le arnie

Estratto dal seminario per il ciclo «Naturale inclinazione. Vite da animali»

CLAUDIA ZANFI

■ Le api sono degli insetti importantissimi per l'ambiente. Non è un caso che siano diventate una delle specie bandiera nella lotta contro il cambiamento climatico, la conservazione dell'ambiente e delle specie. Inizialmente molto presenti nelle campagne di tutto il mondo, questi insetti sono arrivati fino alla città, un luogo per lo più artificiale. Per sopravvivere in questa «giungla urbana» hanno bisogno di spazi a loro dedicati: per questo è importante mantenere parchi e aree verdi che, oltre a contribuire al benessere del cittadino, permettano di favorire un'ampia biodiversità nelle città. Le arnie a Milano erano presenti fino agli anni '70 come laboratori didattici nelle scuole. Burocrazia e regolamenti hanno poi limitato queste attività. Nell'ultimo decennio varie cascine dell'area metropolitana hanno ripreso l'allevamento di api. Ma è solo nel 2014 che a Milano fanno la loro comparsa le prime «arnie d'artista», collocate in parchi pubblici.

ALVEARI URBANI (parte del programma internazionale Green Island), nasce con lo scopo di sensibilizzare le persone ai temi di salvaguardia degli impollinatori e della biodiversità. Vincitore di vari premi, il progetto nasce per promuovere una ricerca culturale sui paesaggi urbani contemporanei e le ecologie sociali, in una forma di dialogo tra società e territorio. Interpreta l'esigenza di valorizzare e ripensare nuove aree della città, riflette sul tema urgente dello spazio collettivo e del verde pubblico. Ad oggi, il progetto *Alveari Urbani* ha portato a Milano oltre trenta arnie artistiche e punta a portarne molte altre. A dispetto di quanto si potrebbe pensare, le api in città vivono meglio di quelle in campagna, poiché non minacciate da veleni e pesticidi: volano nei giardini e sui balconi in cerca di nettare. Anche il miele prodotto in città è

sano e profumato. Basta avere l'accortezza di installare le arnie nell'habitat adeguato, facendo attenzione alla presenza di fioriture mellifere e fonti d'acqua. Portare le api in città è uno degli obiettivi di *Alveari Urbani*: per fare ciò lo strumento migliore è la formazione e la sensibilizzazione dei cittadini, oltre all'inserimento di nuove arnie nei giardini pubblici della città.

Alveari Urbani si occupa di incentivare l'arte e la creatività, chiamando a raccolta numerosi artisti e designer a cui viene data la possibilità di ideare arnie uniche e innovative nelle loro forme. Da oltre un decennio il progetto ha avviato una collaborazione con diversi autori internazionali per la progettazione di arnie speciali da collocare all'interno di «apiari d'artista». La costruzione delle arnie avviene poi in collaborazione con artigiani locali e attraverso l'uso di materiali ecologici.

L'INTRODUZIONE di nuove arnie in aree verdi del Comune di Milano ha permesso di incrementare la biodiversità e creare un paesaggio urbano maggiormente ecosistemico. La presenza di questi piccoli insetti aumenta l'impollinazione di piante e fiori nei parchi e sui nostri balconi. Inoltre, intorno agli apiari d'artista, vengono realizzate semine di fiori melliferi utili agli impollinatori. Nettare e polline rappresentano il principale nutrimento per le api, che nel raccogliarlo passano in rassegna una miriade di fiori. Grazie a ciò avviene l'impollinazione delle diverse specie. Così la natura si rigenera e si preserva: dal fiore che viene a contatto con le api nasce un nuovo frutto che permetterà a una nuova pianta di crescere.

Il loro lavoro è affascinante oltre che utile sia per l'uomo che per l'ambiente. Grazie all'impollinazione contribuiscono a circa il 70% della produzione di frutta e ortaggi, svolgendo un ruolo fondamentale per la nostra nutrizione e han-

no un ruolo decisivo nella catena alimentare. Le api sono anche ottimi bioindicatori: ci forniscono importanti informazioni sullo stato di salute dell'ambiente in cui viviamo monitorando la presenza di pesticidi, agrofarmaci o particolato aero-disperso.

QUANDO SI PARLA del progetto *Alveari Urbani* si introduce anche un discorso sociale. Proprio per questo vengono spesso organizzati laboratori di botanica per i cittadini e giornate di avvicinamento al meraviglioso mondo delle api per famiglie e bambini, oltre a momenti di studio e mostre. Iniziative di divulgazione e sensibilizzazione nell'ambito della tutela ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile, concepite quali patrimonio culturale ed educativo necessario alle generazioni future. Tra le ultime attività, la pubblicazione del libro *Le api, l'arte, la città* (Corponove edizioni), un manuale dedicato alle api e al loro speciale rapporto con il mondo dell'arte, del design, dell'architettura. *Alveari Urbani*, è dunque un movimento culturale, una costellazione di temi e interessi: le api per un'idea positiva di libertà, per una partecipazione attiva e appassionata dei cittadini verso la salvaguardia della biodiversità, come coltivatori di fiori melliferi e custodi di alveari in città.

Lontano dalla necessità di fare reddito, il programma realizza una forma avanzata di rispetto del benessere animale e di socialità. L'obiettivo attuale è di attivare una serie di adozioni delle *Arnie d'artista*, sia da parte di amministrazioni locali, sia da parte di scuole e giardini pubblici, sia da parte di privati e aziende. Chi vorrà essere partner del progetto *Alveari Urbani* avrà l'onore di realizzare un percorso inedito e visionario. Un progetto non temporaneo, bensì permanente per la città e i suoi abitanti.





Alveari urbani foto di Claudia Zanfi